



i nostri libri

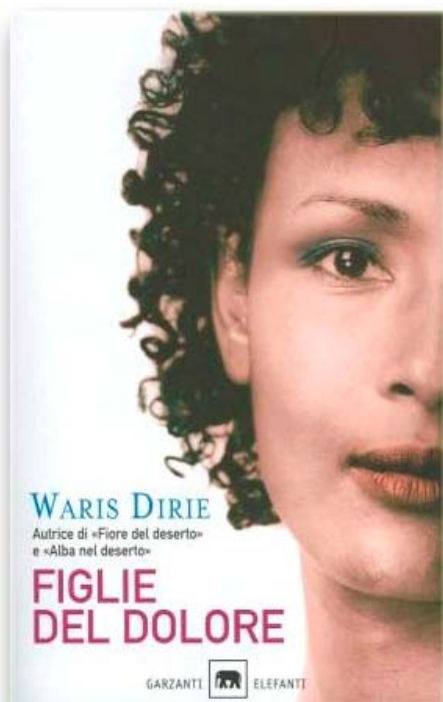


Waris Dirie

«Figlie del dolore»

Garzanti

Un viaggio per scoprire quanto siano numerosi gli episodi di tortura nei confronti della donna. Qui, nella vecchia Europa, non in un villaggio sperduto dell'Africa sub sahariana.



Una inchiesta completa, forte, puntuale quella di Waris Dirie nel libro pubblicato da Garzanti "Figlie del dolore". La scrittrice affronta il tema della mutilazione femminile, da anni praticata anche in occidente. Si parla di mezzo milione di donne che hanno subito questa tortura in Europa. Accanto ad esse vi sarebbero anche 4000 ragazze e bambine residenti in Italia, arrivate già mutilate dai loro paesi d'origine. Un racconto, dunque, che dà voce alla testimonianza, denuncia la violenza tribale, vuol essere un appello per far terminare la barbarie.

«Oggi so che le vittime hanno bisogno d'aiuto, dell'aiuto di tutti noi – scrive la Dirie - Io sono pronta. Il mio viaggio è finito, ma la mia missione è solo all'inizio.»

Waris Dirie, autrice di "Fiore nel deserto" e "Alba nel deserto", è nata in Somalia. Anche lei da bambina ha subito la mutilazione. Ora vive a Londra dove è portavoce ufficiale di *Face to Face*, la campagna promossa dall'Onu contro l'infibulazione.